



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE DIFESA DELL'AMBIENTE,
ENERGIA E SVILUPPO SOSTENIBILE

Servizio valutazioni ambientali

valutazioneambiente@regione.fvg.it
ambiente@certregione.fvg.it
tel + 39 040 377 4968
fax + 39 040 377 4513
I - 34133 Trieste, via Carducci 6

SVA/SCR/2079

(da citare cortesemente nell'oggetto di vostre future eventuali comunicazioni)

Rif.

INVIATA VIA PEC

Spett. ADRIASTRADE s.r.l.

PEC: adriastrade@pcert.it

e per conoscenza

Al Comune di Monfalcone

PEC: comune.monfalcone@certgov.fvg.it

Al Comune di Duino Aurisina

PEC: comune.duinoaurisina@certgov.fvg.it

Al Consorzio di sviluppo economico della Venezia Giulia

PEC: csim@postecert.it

Alla Direzione centrale difesa dell'ambiente,
energia e sviluppo sostenibile

- Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati
- Servizio gestione risorse idriche
- Servizio autorizzazioni per la prevenzione dall'inquinamento

PEC: ambiente@certregione.fvg.it

Alla Direzione centrale risorse agroalimentari,
forestali e ittiche - Servizio biodiversità

PEC: biodiversita@certregione.fvg.it

All'ARPA del Friuli Venezia Giulia

PEC: arpa@certregione.fvg.it

Alla Azienda sanitaria universitaria Giuliano Isontina

PEC: asugi@certsanita.fvg.it

oggetto: D.Lgs. 152/2006, DGR 568/2022 - SVA/SCR/2079 – Verifica di assoggettabilità alla procedura di VIA per il “progetto di potenziamento della capacità dell'impianto di recupero di rifiuti inerti, con l'incremento della potenzialità da 60.000 a 240.000 tonnellate annue di rifiuti recuperato” da realizzarsi in Comune di Monfalcone (GO). **Richiesta integrazioni ai sensi dell'articolo 19, comma 6, del d.lgs. 152/06.**

In riferimento al procedimento in oggetto ed in relazione a quanto previsto dall'articolo 19 comma 4 del d.lgs. 152/06 risultano pervenuti i seguenti pareri/osservazioni sullo Studio Preliminare Ambientale (SPA) e sulla documentazione allegata all'istanza:

- Servizio gestione risorse idriche con nota prot. 435903 del 13 aprile 2026;
- Servizio biodiversità con nota prot. 372450 del 27 marzo 2026 di riscontro alla nostra richiesta di chiarimenti prot. 0336055/P dd. 19/03/2026;
- Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati con nota prot. 352978 del 23 marzo 2026;
- ARPA FVG con nota prot. 12431 del 15 aprile 2026;
- Comune di Monfalcone con nota prot. 18491 (registrata in ingresso prot. 0435621) del 13 aprile 2026 e allegata istruttoria tecnica dell'U.O. Pianificazione Urbanistica;
- Comune di Duino Aurisina con nota prot. 7679 del 16 aprile 2026;

- Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina con nota prot. 35321 (registrata in ingresso prot. 0457124) del 17 aprile 2026.

I pareri/osservazioni pervenuti sono consultabili e scaricabili sul sito della Regione, nell'area tematica AMBIENTE, TERRITORIO, ENERGIA/valutazione ambientale, autorizzazioni e contributi/Consultazione Procedure/Procedure di VIA al seguente link:

[Regione Autonoma FVG - Ambiente - Autorizzazioni ambientali - Valutazione di impatto ambientale - V.I.A](#)

Ciò premesso, tenuto conto di quanto previsto dall'articolo 19, comma 6 del d.lgs. 152/06, esaminati in particolare i contenuti dello SPA, si richiede di:

1. recepire progettualmente le indicazioni operative suggerite dal Servizio gestione risorse idriche all'interno della nota prot. 435903 del 13 aprile 2026 funzionali a prevenire/mitigare eventuali impatti negativi sulle acque superficiali e sotterranee; fornire, altresì, i necessari chiarimenti sulla fonte di approvvigionamento (acquedotto o falda sotterranea) delle acque necessarie al funzionamento dell'impianto; laddove si preveda un prelievo da pozzo, valutare gli inerenti impatti indotti a carico delle acque sotterranee;
2. fornire le integrazioni/chiarimenti richiesti da ARPA con nota prot. 12431 del 15 aprile 2026 ai paragrafi: osservazioni generali, gestione rifiuti, rumore, atmosfera. Nelle integrazioni della analisi di impatto sulla componente rumore, si richiede altresì di: 1) recepire progettualmente le indicazioni mitigative suggerite da ARPA per contenere i relativi impatti; 2) tenere conto di quanto evidenziato dal Comune di Monfalcone al paragrafo "tutela dell'inquinamento acustico". Sviluppare uno studio sul contributo in termini di CO₂ equivalente emessa dal traffico previsto per il progetto in oggetto;
3. coerentemente con quanto richiesto dal Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati con nota prot. 352978 del 23 marzo 2026: sviluppare una analisi localizzativa del progetto – così come modificato per effetto dell'ampliamento della superficie di pertinenza (di circa 10.000 m²) e dell'incremento della potenzialità annuale autorizzata - rispetto al documento dei CLIR (utilizzando, in aggiunta ad una relazione esplicativa a firma di tecnico abilitato, il modello allegato alla presente richiesta di integrazioni); specificare anche i quantitativi annui di messa in riserva R13 per le tipologie di cui al DM 5 febbraio 1998 che subiscono variazioni (7.1 e 7.31bis);
4. l'elaborato "Relazione tecnica traffico completa" (e relative tavole allegate - Tav01, Tav05) è troppo sintetico (sia nella rappresentazione delle modalità di analisi del traffico attualmente gravante sulla rete viaria interessata sia nella stima e valutazione dell'impatto indotto da progetto) con presenza di errori ed incongruenze. Le tabelle di analisi riportate in coda alla relazione risultano prive di necessari commenti e considerazioni. Non risultano, altresì, chiare le modalità con cui sono stati elaborati i dati rappresentati. Si richiede pertanto di implementare/aggiornare la relazione con:
 - un inquadramento territoriale dell'area potenzialmente interessata dagli impatti indotti, descrivendo il sistema viabilistico, il trasporto su ferro e fornendo anche considerazioni sul trasporto pubblico e possibili interferenze con le direttrici e volumi di traffico indotte da progetto;
 - una descrizione completa e chiara delle caratteristiche geometriche e di funzionalità delle principali direttrici viabilistiche infrastrutturali afferenti all'area oggetto di intervento (anche con adeguato corredo fotografico) di cui viene previsto un utilizzo ad opera del traffico di progetto, con particolare riferimento alla identificazione/caratterizzazione delle intersezioni più significative e di ulteriori nodi potenzialmente critici correlati al passaggio e alla manovra dei mezzi pesanti;
 - una quantificazione e descrizione della domanda di traffico attuale. Al fine di identificare la fascia oraria di punta e l'inerente traffico orario vanno utilizzati i dati rilevati di flusso veicolare indicati in relazione chiarendo le modalità di acquisizione, specificando se si tratta di rilievi manuali o automatici, la strumentazione utilizzata, la frequenza e tempistica di rilievo, la modalità con cui si sono distinte le varie classi di veicoli transitanti. Viene dichiarato un unico giorno di rilievi nella fascia 9.30-12.30. Sarebbe opportuno integrare i dati con almeno un ulteriore giorno di rilievi, coprendo anche la fascia pomeridiana compresa tra le 16 e le 18. Dati che vanno distinti e messi in relazione con i dichiarati (nella Relazione tecnica sul traffico) "dati

raccolti da analoghi studi". Di questi ultimi va chiarito a quale studio ci si riferisca, le sezioni stradali e il periodo temporale di rilievo e qualsiasi ulteriore informazione necessaria a comprendere in che termini si possano confrontare e mettere in relazione i due set di dati (rilevati e ricavati da studi);

- una rappresentazione dello scenario futuro con:
 - stima univoca dei flussi di traffico potenziale in entrata e uscita indotti dall'impianto nella sua conformazione di progetto (distinguendo tra veicoli leggeri e pesanti). I dati indicati nella relazione sul traffico e i dati presenti nello SPA devono risultare tra loro congruenti. Si richiede, altresì, di fornire indicazioni sulla possibile distribuzione oraria del traffico di progetto;
 - rappresentazione chiara in cartografia delle direttrici possibili di traffico in entrata ed uscita (utilizzando le informazioni già disponibili a riguardo sul traffico attuale indotto dall'attuale impianto in esercizio);
 - verifiche dei livelli di servizio in situazione ante e post operam con particolare attenzione alle intersezioni e a eventuali nodi critici di passaggio. Va in definitiva effettuata una accurata valutazione della capacità della rete viaria di assorbire il traffico aggiuntivo non solo sotto il profilo funzionale, ma anche ai fini della sostenibilità urbanistica complessiva dell'intervento;
 - indicazione misure tecniche e gestionali di limitazione e controllo del traffico di progetto con eventuale proposta di uno specifico piano di gestione del traffico da e verso l'impianto finalizzato ad evitare la concentrazione dei flussi in orari critici, a distribuire quanto più equamente possibile il transito lungo l'intero orario di esercizio dell'attività, ad evitare o ridurre il transito lungo nodi critici, centri abitati o aree di pubblico interesse (vedi ad esempio l'area delle Terme Romane);
- 5. tenere conto delle osservazioni e richieste di chiarimenti del Comune di Duino Aurisina, per quanto non già ricomprese nelle integrazioni/chiarimenti di cui ai punti precedenti della presente richiesta di integrazioni;
- 6. fornire l'approfondimento specifico richiesto dall'U.O. Pianificazione e Urbanistica del Comune di Monfalcone in ordine all'adeguatezza delle aree destinate alla manovra dei mezzi pesanti, alla sosta e al parcheggio degli stessi, nonché alla capacità complessiva del layout logistico interno di sostenere l'incremento previsto delle attività. Aspetto di rilevanza alla luce delle disposizioni delle NTA del PRGC, e in particolare dell'art. 5 che disciplina la dotazione di parcheggi e spazi di servizio in relazione alle funzioni insediate. L'analisi deve essere funzionale a verificare che l'incremento della capacità produttiva sia accompagnato da una corrispondente adeguatezza delle dotazioni funzionali interne, in modo da garantire un corretto equilibrio tra attività insediata e infrastrutture di supporto;
- 7. sviluppare una analisi di impatto cumulativo con progetti di opere ed interventi di recente autorizzati e/o messi in esercizio nel medesimo ambito territoriale. Si richiede, in particolare, di valutare i potenziali effetti di cumulo di impatto con il progetto denominato "Realizzazione di un impianto per il trattamento rifiuti non pericolosi finalizzato alla produzione di combustibile solido secondario" - proponente: Eco Energy Monfalcone s.r.l. di recente autorizzato con decreto PAUR n°47969 del 17 settembre 2025 previsto in area industriale, nella zona sud-est del Comune di Monfalcone, sottoposto ad esito favorevole di valutazione di impatto ambientale con Decreto n°32018 del 23 giugno 2025. Si richiede a riguardo di analizzare, in particolare, gli impatti cumulativi indotti sulla componente assetto territoriale – traffico e viabilità. Il decreto PAUR e il decreto di VIA sono visionabili al seguente link: PAUR 033 - ECOENERGY SRL - COMUNE DI MONFALCONE - test

La documentazione integrativa dovrà pervenire **entro 30 giorni** dal ricevimento della presente richiesta. Si precisa che, in base quanto disposto dall'articolo 19 comma 6 del d.lgs. 152/06, qualora i chiarimenti/integrazioni non dovessero pervenire entro il termine sopra indicato, l'istanza si intenderà respinta e si procederà alla conseguente archiviazione del procedimento.

Distinti saluti.

IL TITOLARE DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA

“Coordinamento dei procedimenti di
valutazione ambientale”

- ing. Giulio Paoli –

*documento informatico sottoscritto
digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005*

PACA